

CENTRO DI MEDICINA CITTA' DI CARPI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA IVANO MARTINELLI 10 - 41012 CARPI (MO)
Codice Fiscale	04047270360
Numero Rea	MO 000000438681
P.I.	04047270360
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CENTRO DI MEDICINA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CENTRO DI MEDICINA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

31-12-2022

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	18.444
II - Immobilizzazioni materiali	224.062
III - Immobilizzazioni finanziarie	77
Totale immobilizzazioni (B)	242.583
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	23.060
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	300.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.701
Totale crediti	324.001
IV - Disponibilità liquide	134.637
Totale attivo circolante (C)	481.698
D) Ratei e risconti	29.801
Totale attivo	754.082
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	100.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.685
Totale patrimonio netto	112.685
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	152.314
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	488.537
Totale debiti	488.537
E) Ratei e risconti	546
Totale passivo	754.082

Conto economico

31-12-2022

Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	721.847
5) altri ricavi e proventi	
altri	24.873
Totale altri ricavi e proventi	24.873
Totale valore della produzione	746.720
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.736
7) per servizi	497.502
8) per godimento di beni di terzi	36.510
9) per il personale	
a) salari e stipendi	94.316
b) oneri sociali	30.752
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.680
c) trattamento di fine rapporto	11.680
Totale costi per il personale	136.748
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.858
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.546
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.312
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.858
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(23.060)
14) oneri diversi di gestione	5.194
Totale costi della produzione	727.488
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.232
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	149
Totale interessi e altri oneri finanziari	149
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(149)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.083
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	6.398
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.398
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.685

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

La società Centro di Medicina Città di Carpi Srl è stata costituita in data 21 settembre 2022 a rogito del Notaio dott. Fabrizio Pantano, Notaio in Carpi (repertorio n. 5819 - raccolta n. 4361), mediante conferimento in natura, da parte della società Poliambulatorio Privato Città di Carpi Srl, del ramo d'azienda corrente in Carpi, via I. Martinelli n. 10 - Frazione Fossoli, avente per oggetto l'attività di gestione di un poliambulatorio medico.

La società ha iniziato l'attività operativa nel mese di ottobre ed ha chiuso il primo esercizio sociale al 31 dicembre 2022.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato predisposto nel rispetto degli schemi previsti per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis c.c., e nel rispetto delle norme del Codice Civile relative alla redazione del bilancio d'esercizio, modificate dal D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, interpretate e integrate con gli ultimi aggiornamenti dei principi contabili emessi dall'OIC.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi previsti dall'articolo 2423-bis c.c., comma 1. La società non controlla imprese o enti; mentre, per effetto della cessione quote del 14 ottobre 2022, è controllata dalla società Centro di Medicina S.p.a., che detiene il 51% del capitale sociale ed esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile.

In ottemperanza del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2435-bis, c.c., al fine dell'esonero della relazione sulla gestione, Vi preciso che nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di cui ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio, anche se successivamente divenuti noti e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, nel rispetto del principio di prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 5° comma e all'art. 2423-bis 2° comma, codice civile, non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, né vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2022 è il primo della società e pertanto le voci del bilancio d'esercizio non sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

Nella formazione del presente bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 cod. civ., determinati nel rispetto dei principi della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, in osservanza dell'art. 2423 del cod. civ. e seguenti oltre al principio contabile OIC 11.

I criteri di valutazione adottati.

Per ciascuna categoria di beni sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Sono state iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione o produzione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni e/o servizi maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e degli altri costi per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza, di vita utile o di utilità del cespite. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione, venendo costantemente imputate a conto economico.

Si precisa che non figurano nel patrimonio della società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti avuto riguardo all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote ministeriali vigenti che coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale.

I beni di ridotto valore unitario sono interamente ammortizzati nell'esercizio, mentre per quelli entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è stata ridotta alla metà per tener conto del loro ridotto utilizzo.

I coefficienti di ammortamento applicati sono i seguenti:

impianti generici ed elettrici	10,00%
impianti specifici e condizionamento	12,50%
attrezzature e macchinari, insegne	12,50%
impianti telefonici	20,00%
macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
mobili e arredamento	10,00%
beni di valore esiguo	100,00%

Si precisa che gli ammortamenti così calcolati appaiono rappresentare il deperimento ed il consumo delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio, quantificato con riferimento alla presunta vita utile dei cespiti da ammortizzare.

I costi pluriennali vengono iscritti in bilancio con evidenziazione del loro costo storico e del relativo fondo ammortamento; il metodo di ammortamento indiretto degli oneri pluriennali è stato ritenuto maggiormente significativo ed idoneo nel fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società. Le quote di ammortamento, calcolate a quote costanti, sono state determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali, ripartite in conformità al piano stabilito nel precedente esercizio, sono costituite da:

- costi di impianto e ampliamento, ammortizzati in cinque quote costanti;
- licenze software ammortizzate in quote costanti non superiori a cinque esercizi.

Le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" non sono oggetto di ammortamento, in ossequio a quanto disposto dall'OIC 24.

I fondi ammortamento così costituiti rispecchiano quindi il deprezzamento di valore dei singoli cespiti ed oneri pluriennali.

Per quanto riguarda l'inizio dell'ammortamento, questo è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ovvero al completamento dell'investimento, mentre il termine previsto per la conclusione della procedura d'ammortamento dipende dall'aliquota di ammortamento applicata.

I cespiti completamente ammortizzati continuano poi a comparire in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati o, per i costi pluriennali, sino all'esercizio di esaurimento della loro utilità, che di norma coincide con quello successivo al completamento del loro processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da depositi cauzionali, sono iscritte al costo sostenuto, importo non durevolmente inferiore al loro valore alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze.

Le giacenze di magazzino vengono valutate con il criterio del costo specifico di acquisto. Esso appare non inferiore al valore di mercato, trattandosi di beni aventi un'elevata rotazione di magazzino e che, essendo rinnovati più volte nel corso di un esercizio, non sono soggetti ad obsolescenza o a significative variazioni di valore rispetto al momento dell'acquisto.

Crediti.

Sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti si ritiene essere esattamente pari al "presumibile valore di realizzo", in quanto considerati crediti di sicura esigibilità.

Per la valutazione dei crediti è stata utilizzata la facoltà di esonero della valutazione al costo ammortizzato introdotta dai recenti OIC e dall'art. 2435bis c.c., co. 7, avendo peraltro valutato che l'informazione non appare rilevante ai fini della corretta redazione ed interpretazione del bilancio, in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, codice civile).

Disponibilità liquide.

Sono rappresentate dalle giacenze di valori in cassa e/o nel c/c bancario alla data di chiusura dell'esercizio, espresse al loro valore nominale.

Fondo trattamento di fine rapporto.

Riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

Debiti.

Tutte le poste esprimenti una posizione debitoria della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

Per la valutazione dei debiti è stata utilizzata la facoltà di esonero della valutazione al costo ammortizzato introdotta dai recenti OIC e dall'art. 2435bis c.c., co. 7, avendo peraltro valutato che l'informazione non appare rilevante ai fini della corretta redazione ed interpretazione del bilancio, in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, codice civile).

Ratei e risconti.

Accolgono componenti reddituali relative a più esercizi. Sono stati determinati per rispettare il principio della competenza economica e temporale, avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura solamente le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Imposte sul reddito.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono state calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	20.990	244.767	77	265.834
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.392	-	1.392
Ammortamento dell'esercizio	2.546	19.312		21.858
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	18.444	224.062	77	242.583
Valore di fine esercizio				
Costo	52.869	839.002	77	891.948
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.425	614.940		649.365
Valore di bilancio	18.444	224.062	77	242.583

Le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" presenti all'interno della posta "immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a interventi di progettazione della nuova sede.

Operazioni di locazione finanziaria

	Descrizione	BENI IN LEASING	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	105.674	0
2)	Oneri finanziari	1.431	0
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	171.000	0
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	1.049	0
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	23.341	0
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	147.657	0

La società è subentrata nei contratti di leasing relativi al ramo d'azienda oggetto di conferimento, originariamente sottoscritti dalla società conferente Poliambulatorio Privato Città di Carpi Srl.

La società ha attualmente in corso due contratti di leasing relativi all'acquisizione di attrezzature mediche (raggi x ed ecografi), la cui scadenza contrattuale è prevista entro i prossimi cinque anni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa che non sono presenti a fine esercizio crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel presente bilancio nessun onere finanziario è stato imputato a voci dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Incrementi		
Capitale	100.000		100.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-	12.685	12.685
Totale patrimonio netto	100.000	12.685	112.685

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	100.000	VERSAM SOCI - CS
Totale	100.000	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	152.314
Totale variazioni	152.314
Valore di fine esercizio	152.314

La variazione in aumento del TFR è rappresentata dal valore del fondo relativo al personale in forza al ramo d'azienda conferito nella società, incrementato della quota di competenza dell'esercizio e ridotto per la parte corrispondente all'imposta sostitutiva su TFR.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	488.537	488.537

La società non presenta debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31.12.2022 nessun finanziamento soci presente.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi scadenti oltre cinque anni ammontano ad Euro 170.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imponibile fiscale differisce dal risultato dell'esercizio per una serie di variazioni definitive (poste di reddito totalmente indeducibili) determinate dall'applicazione della vigente normativa.

Il beneficio fiscale del "super-ammortamento" e dell'"iper-ammortamento".

Nella determinazione delle imposte di competenza 2022, la Società ha tenuto conto del beneficio fiscale dei cc.dd. "maxi-ammortamento" ed "iper-ammortamento" introdotti:

- dalla Legge di Bilancio 2016 (L. n. 208/2015, art. 1, commi da 91 a 94 e 97)
- dalla Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016, art. 1, comma 8-9)
- dalla Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017, art. 1, commi da 29 a 34)
- dal Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019)
- dalla Legge di Bilancio 2019 (L. n. 405/2018)

Trattasi di una deduzione "definitiva" extracontabile che impatta esclusivamente sull'imposta Ires, da riconoscersi per l'acquisizione di beni strumentali nuovi acquisiti in proprietà ovvero in leasing:

- nel periodo 15/10/2015-31/12/2018 e dal 01/04/2019 al 31/12/2019, per la fruizione del "superammortamento", ovvero
- nel periodo 01/01/2017-31/12/2018 e dal 01/04/2019 al 31/12/2019, con intervenuta interconnessione, per la fruizione dell'"iperammortamento", il tutto nei limiti previsti dalle specifiche norme di riferimento.

Fermo restando i limiti di deducibilità previsti per particolari beni, viene consentito, di fatto, di dedurre quote di ammortamento ovvero canoni di leasing maggiorati:

- del 40% (sino al 31.12.2017) nel caso di superammortamento e del 150% (per il 2017-2018) nel caso di iperammortamento;
- del 30% (dal 2018) nel caso di superammortamento;
- di una percentuale decrescente dal 170% al 50% a seconda dell'ammontare dell'investimento effettuato tra il 1° aprile 2019 ed il 31/12/2019, il tutto senza effetti in termini di plus/minusvalenza in caso di cessione del bene, ovvero di deducibilità delle spese di manutenzione.

Per il solo anno 2019 il tetto massimo di investimenti in beni strumentali agevolabili ai fini del "superammortamento" è fissato dalla norma in Euro 2,5 milioni.

La Società, in virtù degli investimenti effettuati dal Poliambulatorio Privato Città di Carpi Srl per l'acquisto dei beni facenti parte del ramo d'azienda conferito, potrà beneficiare per i prossimi esercizi di una maggiore deduzione Ires di complessivi Euro 64.404, di cui Euro 4.425 per il 2022; con un beneficio in termini di minore imposta Ires per il 2022 (determinato con un'aliquota del 24%) di Euro 1.062.

Il credito d'imposta investimenti in beni strumentali (Piano nazionale 4.0 - ex superammortamento e iper-ammortamento).

L'esercizio 2022 è caratterizzato anche dalla presenza di contributi in conto impianti, non tassati fiscalmente sia ai fini Ires che Irap, derivanti dalle acquisizioni di beni strumentali nuovi.

Gli investimenti, rispondenti alle disposizioni normative di cui alla L. n. 160/2019 e L. n. 178/2020, hanno comportato l'iscrizione:

- a stato patrimoniale di un credito d'imposta, al netto degli utilizzi, di complessivi Euro 47.489, in parte relativo all'acquisizione dei beni facenti parte del ramo d'azienda conferito;
- a conto economico di contributi conto impianti, relativi agli investimenti effettuati nell'esercizio e rilevati per competenza in base al periodo di ammortamento, pari ad Euro 38.

Il risultato d'esercizio post imposte risulta pertanto migliorato per Euro 38.

Le imposte di competenza.

Le imposte di competenza per l'esercizio 2022 ammontano in complessivi Euro 6.398= dovute a:

Euro 2.347= per imposta Irap

Euro 4.051= per imposta Ires.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	29.460

Nessuna anticipazione né crediti sono stati concessi all'organo amministrativo.
Non è stato nominato alcun collegio sindacale o sindaco unico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni assunti dalla società sono relativi ai due contratti di leasing finanziario per l'acquisto di apparecchiature tecniche.

Nel dettaglio gli impegni della società (pari ad Euro 105.674) risultano essere così determinati:

Rate di leasing a scadere: Euro 103.964

Valore di riscatto: Euro 1.710

Nessun'altra garanzia e/o passività potenziali sono da segnalare nella presente relazione che non abbiano già trovato riscontro nello stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) del c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b) del c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi e rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura del bilancio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CENTRO DI MEDICINA S.P.A
Città (se in Italia) o stato estero	VILLORBA
Codice fiscale (per imprese italiane)	03438220265

La società che redige il bilancio consolidato dell'insieme di imprese di cui il Centro di Medicina Città di Carpi Srl fa parte in quanto controllata è la società Centro di Medicina Spa, con sede in Villorba (TV), Viale della Repubblica, n. 10/B, codice fiscale e partita iva 03438220265, capitale sociale € 1.100.000 i.v., la quale partecipa al capitale con una quota del 51%.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si riportano di seguito, ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, i principali dati economici e patrimoniali riferiti all'ultimo bilancio di esercizio approvato dai soci, comparato con quello dell'esercizio precedente, della società Centro di Medicina Spa, società che svolge l'attività di direzione e coordinamento nei confronti del Centro di Medicina Città di Carpi Srl.

La direzione e il coordinamento si manifestano attraverso una gestione strategica e coordinata.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	28.657.760	23.130.794
C) Attivo circolante	17.421.174	16.041.660
D) Ratei e risconti attivi	469.409	360.723
Totale attivo	46.548.343	39.533.177
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.100.000	1.100.000
Riserve	4.236.714	1.991.392
Utile (perdita) dell'esercizio	5.323.084	2.245.320
Totale patrimonio netto	10.659.798	5.336.712
B) Fondi per rischi e oneri	140.500	140.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.038.756	2.476.991
D) Debiti	31.936.041	31.355.786
E) Ratei e risconti passivi	773.248	223.188
Totale passivo	46.548.343	39.533.177

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	84.952.506	59.061.272
B) Costi della produzione	77.511.921	56.101.734
C) Proventi e oneri finanziari	(126.079)	(65.523)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.991.422	648.695
Utile (perdita) dell'esercizio	5.323.084	2.245.320

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nessuna informazione ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 da segnalare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare l'utile dell'esercizio, pari ad euro 12.685,37=, come segue:
euro 634,27 a riserva legale;
euro 12.051,10 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

EFFETTI VARIAZIONI CAMBI (Art. 2427 n. 6-bis)

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

CREDITI E DEBITI PER PRONTI CONTRO TERMINE (Art. 2427 n. 6-ter)

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

Non presenti e pertanto nessuna informazione rilevante.

CONCLUSIONI

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Vincenzo Papes)